

Codice A1816B

D.D. 26 marzo 2020, n. 820

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6459/2020. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica con realizzazione di soglie, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Rio Almellina e Rio San Giovanni, nel Comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: Unione Montana Alpi Marittime.



ATTO N. DD-A18 820

DEL 26/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6459/2020. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica con realizzazione di soglie, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Rio Almellina e Rio San Giovanni, nel Comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: Unione Montana Alpi Marittime.

In data 30/01/2020 acquisito al Prot. Gen. N. 4023/A1816B, l'Unione Montana Alpi Marittime, con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita n. 27, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica mediante realizzazione di soglie, e movimentazione di materiale litoide in alveo, nel Rio Almellina, nonché di asportazione di essenze arbustive e taglio piante arboree nel rio San Giovanni, nel comune di Limone Piemonte (CN).

L'Unione Montana Alpi Marittime, con Verbale di Deliberazione n. 1 del 21/01/2020, ha approvato il progetto definitivo degli interventi in oggetto; tale Deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/01/2020 con il n.13.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali e la relazione idrologica-idraulica firmati dall'ing. Cristian Trebini, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 e consistenti in:

- Lavori di realizzazione di n. 3 soglie in corrispondenza di attraversamenti esistenti,
- Pulizia in alveo mediante movimentazione di materiale litoide da utilizzare per ripristinare lo scalzamento di fondazioni di scogliere e/o muri di controripa esistenti, senza asportazione di materiale.

- Rimozione e pulizia della vegetazione presente in alveo di ostacolo al normale regime delle acque.

Gli elaborati progettuali in parte modificati ed integrati rispettivamente in data 11/03/2020 ns. prot. 12489/A1816B e in data 20/03/2020 prot. 14495/A1816B, sono costituiti dalle seguenti tavole:

- 1) Elaborato 01 – Relazione tecnica descrittiva e verifiche idrauliche.
- 2) Elaborato 04.1 – Tavola grafica stato di fatto.
- 3) Elaborato 04.2 – Tavola grafica stato di progetto.
- 4) Elaborato 04.3 – Tavola grafica sezioni trasversali.
- 5) Elaborato 04.4 – Tavola grafica profilo longitudinale.
- 6) Elaborato 04.5 – Tavola grafica di movimentazione litoide.
- 7) Elaborato 05 - Tavola grafica intervento di progetto Rio San Giovanni.
- 8) Elaborato 11 - Documentazione fotografica dello stato dei lavori.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei rii San Giovanni e Almellina con l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

1. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i; l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale.
2. In corrispondenza delle soglie dovrà essere effettuata regolare manutenzione dell'alveo al fine di garantire l'efficienza idraulica del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/77 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- D.G.R. N. 31-4182 del 22/10/2001;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;

- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., artt. 37 e 37 bis;
- L.R. 23/2008 art. 17;
- Deliberazione dell'Unione Montana Alpi Marittime n.1 del 21/01/2020 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Alpi Marittime, con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita n. 27, ad eseguire i lavori di sistemazione idraulica con realizzazione di soglie, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nei rii San Giovanni e Almellina, nel comune di Limone Piemonte (CN), come indicato in premessa, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si restituiscono al richiedente vistati e costituiti da:

- 1) Elaborato 01 – Relazione tecnica descrittiva e verifiche idrauliche.
- 2) Elaborato 04.1 – Tavola grafica stato di fatto.
- 3) Elaborato 04.2 – Tavola grafica stato di progetto.
- 4) Elaborato 04.3 – Tavola grafica sezioni trasversali.
- 5) Elaborato 04.4 – Tavola grafica profilo longitudinale.
- 6) Elaborato 04.5 – Tavola grafica di movimentazione litoide.
- 7) Elaborato 05 - Tavola grafica intervento di progetto Rio San Giovanni.
- 8) Elaborato 11 - Documentazione fotografica dello stato dei lavori.

Di dare atto che l'Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dagli alvei e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
5. le difese spondali dovranno essere realizzate interamente all'interno delle sponde evitando ogni restringimento della sezione d'alveo;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

12. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i: l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale;

13. In corrispondenza delle soglie dovrà essere effettuata regolare manutenzione dell'alveo al fine di garantire l'ufficiosità idraulica dei corsi d'acqua.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.). ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe